

CLPC/2025/6 del 9 dicembre 2025

CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

Oggetto: **Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Bacino di Piacenza in concessione a Iren Ambiente Piacenza s.r.l. – Contratto di affidamento in concessione CIG 7358871C72 – Integrazioni alle modalità di raccolta domiciliare del rifiuto residuo non recuperabile (RUR)**

CLPC/2025/6

CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

L'anno **2025** il giorno **9** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** presso la sede di ATERSIR in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Piacenza convocato con lettera protocollo n. PG.AT/2025/0011762 del 03/12/2025, in seduta telematica. La registrazione della seduta è conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Provincia di Piacenza	Patelli Monica	Presidente	SI	10,0000
Agazzano			NO	0,7586
Alseno	Zucchi Davide	Sindaco	SI	1,5304
Alta Val Tidone	Albertini Franco	Sindaco	SI	1,0225
Besenzone	Filiberti Carlo	Sindaco	SI	0,4630
Bettola			NO	0,9358
Bobbio			NO	1,1649
Borgonovo Val Tidone	Patelli Monica	Sindaco	SI	2,4771
Cadeo	Amici Donatella	Vice Sindaco	SI	1,8990
Calendasco	Zangrandi Filippo	Sindaco	SI	0,8816
Caorso	Gandolfi Stefano	Vice Sindaco	SI	1,5335
Carpaneto Piacentino			NO	2,3681
Castell'Arquato	Rocchetta Ivano	Sindaco	SI	4,2090
Castel San Giovanni			NO	1,4996
Castelvetro Piacentino	Fruchi Alessandro	Assessore	SI	1,6893
Cerignale			NO	0,2290
Coli			NO	0,4305
Corte Brugnatella	Bertonazzi Renato	Sindaco	SI	0,3474
Cortemaggiore			NO	1,5247
Farini			NO	0,5004
Ferriere			NO	0,5138
Fiorenzuola d'Arda			NO	4,4361
Gazzola			NO	0,7937
Gossolengo	Balestrieri Andrea	Sindaco	SI	1,8234
Gragnano Trebbiense			NO	1,4879
Gropparello			NO	0,7977
Lugagnano Val d'Arda			NO	1,3004
Monticelli d'Ongina			NO	1,6437
Morfasso			NO	0,4453
Ottone			NO	0,3221
Piacenza	Bongiorni Matteo	Assessore	SI	29,5559

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Pianello Val Tidone	Cassi Stefano	Assessore	SI	0,8148
Piozzano	Piccoli Elio	Assessore	SI	0,3611
Podenzano	Sparzagni Riccardo	Sindaco	SI	2,7892
Ponte dell'Olio	Valla Gabriele	Assessore	SI	1,5084
Pontenure			NO	2,0585
Rivergaro			NO	2,1969
Rottofreno			NO	3,6832
San Giorgio Piacentino			NO	1,7932
San Pietro in Cerro			NO	0,4216
Sarmato	Ferrari Claudia	Sindaco	SI	1,0342
Travo	Valla Roberta	Sindaco	SI	0,8102
Vernasca			NO	0,7666
Vigolzone			NO	1,3932
Villanova sull'Arda			NO	0,6764
Zerba			NO	0,2156
Ziano Piacentino			NO	0,8924

Presenti n. 19 quote 64,7503

Assenti n. 28 quote 35,2497

Riconosciuta la validità della seduta Franco Albertini, in qualità di Coordinatore, assume la presidenza del Consiglio e invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Bacino di Piacenza in concessione a Iren Ambiente Piacenza s.r.l. – Contratto di affidamento in concessione CIG 7358871C72 – Integrazioni alle modalità di raccolta domiciliare del rifiuto residuo non recuperabile (RUR)

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;
- il Contratto di affidamento in concessione del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU) nel bacino territoriale di Piacenza con decorrenza dal primo Gennaio 2023 e di durata quindicennale (fino al 31/12/2037), siglato tra ATERSIR e Iren Ambiente S.p.A., relativo al bacino territoriale di Piacenza (comprendente i Comuni di Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino) (CIG 7358871C72);
- la Determinazione n. 169 del 4 agosto 2021 con cui il dott. Paolo Carini, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016, nella procedura aperta per l’affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino di Piacenza, comprendente i già citati Comuni;
- la Determinazione n. 315 del 31 dicembre 2024 con cui il dott. Mario Ori è stato nominato Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell’art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3, per l’affidamento in concessione del Servizio

di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino di Piacenza, comprendente i già citati Comuni;

Premesso che il Disciplinare Tecnico (corredato dei propri allegati), allegato e parte integrante del Contratto di affidamento succitato all'art.9 descrive e regola le modalità di esecuzione della raccolta domiciliare;

dato atto che, relativamente alle modalità di esecuzione della raccolta domiciliare il Gestore, con nota del 7 agosto 2025 (acquisita al protocollo con n. PG.AT0007722 ed allegata al presente provvedimento), evidenzia come *“Durante i momenti di confronto con le Amministrazioni Comunali tenutisi alla presenza del Gestore e di ATERSIR, nonché durante le attività di progettazione esecutiva svolte dal Gestore caratterizzate da sopralluoghi puntuali e concertazione con le strutture tecniche Comunali, è emersa l'inapplicabilità integrale del modello porta a porta “classico” (ossia raccolta in prossimità del civico) per le utenze situate in piccoli nuclei abitativi o case sparse caratterizzati da criticità di viabilità che non consentono il transito dei mezzi o il cui transito degli stessi comporterebbe un rischio di eccessivo deterioramento o compromissione della stessa, spesso già in condizioni precarie o di fragilità.”*, proponendo in quelle condizioni di *“dotare le utenze non raggiungibili con il porta a porta “classico” di sacchi di adeguata volumetria dotati di tag RFID che gli utenti potranno conferire all'interno di appositi contenitori esclusivamente a loro riservati e situati presso la postazione di raccolta differenziata di prossimità/condominiale esteso più vicina”*;

rilevato che la proposta avanzata dal gestore non comporta aumento di costi ma esclusivamente diversa attuazione di attività operative;

considerato che la proposta dell'utilizzo di sacchi con tag RFID per la raccolta della frazione indifferenziata:

- rispetta le indicazioni del Disciplinare Tecnico;
- rispetta l'obbligo della identificazione dell'utenza conferente;
- appare dunque utilizzabile, nelle porzioni di territorio del bacino di affidamento caratterizzate da un tessuto molto disperso di insediamento, composto in misura grandemente preponderante se non esclusiva di utenze residenziali (ancorché non stanziali, le c.d. “seconde case”), discoste dai nuclei principali e che non possano utilmente approfittare di altre soluzioni tecniche (“Ecostation,”, “Miniecostation” od altre soluzioni analoghe per utilizzo), e/o servite da viabilità di difficile transito per i mezzi operativi del servizio;
- va incontro alle difficoltà che le utenze non stanziali incontrano nel rispetto del calendario di esposizione del rifiuto indifferenziato nella raccolta porta a porta “standard”;

ritenuto che dovranno essere garantiti alle utenze i medesimi standard prestazionali previsti per la raccolta domiciliare con contenitori, in termini di volumetria a disposizione e frequenza di raccolta, nonché di registrazione dei prelievi del rifiuto indifferenziato per ogni utenza;

preso atto che la struttura tecnica dell'agenzia non ha rilevato motivi ostativi all'accoglimento della proposta avanzata dal Gestore, con le prescrizioni di cui sopra;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 19, quote 64,7503, astenuti n. 0, quote 0, contrari n. 0;

DELIBERA

1. di dare atto che la modalità di esecuzione della raccolta domiciliare del rifiuto non recuperabile (RUR) a mezzo sacchi dotati di tag RFID per la identificazione dell'utenza conferente è conforme alle previsioni del Disciplinare Tecnico e pertanto applicabile nelle condizioni che seguono, di cui sarà cura del DEC dare atto, a mezzo appositi verbali controfirmati dal Gestore:
 - presenza di un tessuto insediativo molto disperso e composto in misura grandemente preponderante se non esclusiva di utenze residenziali (ancorché non stanziali, le c.d. "seconde case");
 - le utenze interessate risultano discoste dai nuclei principali in modo da non poter utilmente approfittare di altre soluzioni tecniche ("Ecostation," "Miniecostation" od altre soluzioni analoghe per utilizzo);
 - le utenze sono servite da viabilità di difficile transito per i mezzi operativi del servizio;
2. di dare mandato pertanto al RUP e al DEC del Contratto di affidamento in concessione del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU) nel bacino territoriale di Piacenza di procedere alla supervisione delle attivazioni del servizio di raccolta a mezzo sacchi dotati di tag RFID, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente punto, attraverso la redazione di appositi verbali controfirmati dal Gestore;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore Iren Ambiente Piacenza s.r.l..

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Piacenza n. 6 del 9 dicembre 2025

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Bacino di Piacenza in concessione a Iren Ambiente Piacenza s.r.l. – Contratto di affidamento in concessione CIG 7358871C72 – Integrazioni alle modalità di raccolta domiciliare del rifiuto residuo non recuperabile (RUR)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente dell'Area
Servizio Gestione Rifiuti
Paolo Carini

Bologna, 9 dicembre 2025

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

Franco Albertini

Il segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Responsabile di pubblicazione

Elisabetta Montanari

Bologna, 15 dicembre 2025